

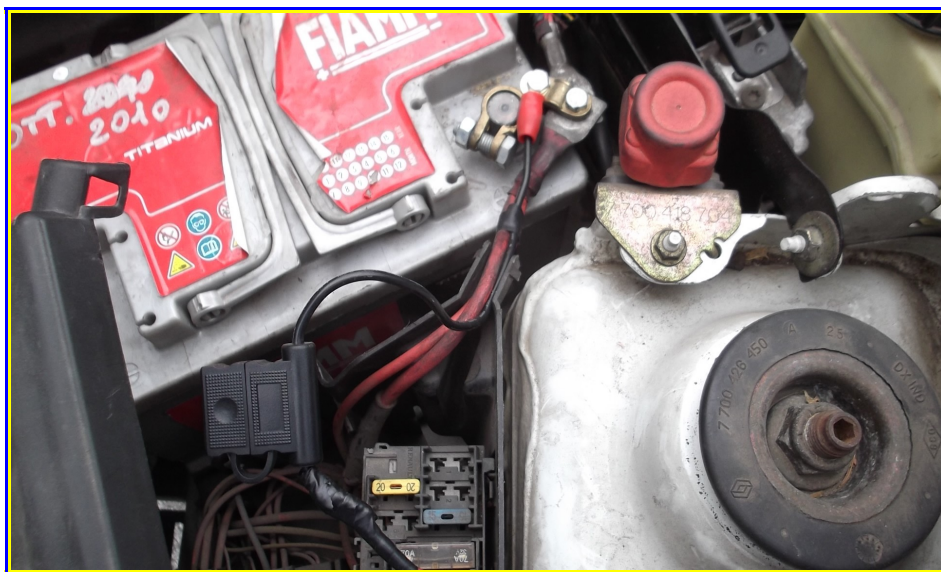
# “L'utile e il dilettevole”

(di Roberto izØkli)

**D**ue parole che esprimono altrettanti concetti opposti, che molto difficilmente si possono incontrare...ma noi Radioamatori, che siamo persone *un po' speciali*, certe volte, aiutati da una buona dose di fantasia e buona volontà, riusciamo spesso a dimostrare che *nulla è impossibile...basta volerlo..!!*

Queste poche righe servono ad introdurre la descrizione della mia realizzazione: un angolino attrezzato “per fare Radio” sul mio furgone che uso per lavoro, poco invasivo e sempre pronto ad essere adoperato. Il tutto perfettamente adattato alle mie esigenze, con una spesa di poche decine di Euro.

**Vediamo come ho fatto, anche con l'aiuto delle immagini...**



Come prima cosa ho prelevato la corrente direttamente dal morsetto positivo della batteria dove con un cavo di appropriata sezione ed interponendo un fusibile adeguato (15A nel mio caso) ho portato la corrente (12V.) fino al vano posteriore dove ho posizionato la centralina di alimentazione (vedi foto in basso)



**Descrizione in dettaglio della centralina di alimentazione:**

Trattasi semplicemente di una scatola stagna "Gewiss" dove ho applicato la *multipresa a 12V* composta in questo caso da sei bocchette *rosso/nero* per poter allacciare i vari apparati. Ho previsto inoltre una comoda (e sempre utile) presa tipo *accendisigari* che ci può servire per altri utilizzatori con quel tipo di attacco, es. PC portatili, caricabatteria per telefoni cellulari, un piccolo inverter, ecc.

In foto si può notare come io, nel mio caso, abbia aggiunto una presa accendisigaro tripla con annessa uscita USB (5V.cc) anche questa utile ad alimentare alcuni dispositivi che prevedono tale attacco. Quest'ultimo accessorio è stato acquistato in un *emporio cinese* per soli 4 Euro. *E funziona perfettamente!* Il *pulsante rosso* che si trova sopra la presa accendisigari è un *interruttore generale* che toglie la tensione al sistema quando non lo utilizziamo. **Perchè la sicurezza non è mai abbastanza!**

Per quanto concerne il piano di *appoggio/lavoro* ho adottato la seguente soluzione:

ho acquistato presso un noto negozio di *bricolage* un piano di legno su misura creando un sistema "*a ribalta*" usando due catenelle come sostegno e incernierandolo sulla parete laterale, il tutto sfruttando a dovere i fori filettati delle *predisposizioni attrezzature* normalmente presenti su questi tipi di automezzi, solitamente adibiti al lavoro. (nel mio caso si tratta di un *Renault Kangoo 2a serie...*)

Il tutto è stato da me assemblato con poco più di mezz'ora di lavoro, e anche in questo caso con una spesa abbastanza modesta: 25 € ca.

*(Vedi foto e descrizione nella pagina seguente)*



FOTO: particolare degli attacchi del nostro "piano di lavoro ribaltabile"



FOTO: qui siamo in "configurazione operativa"



In quest'ultima foto sopra, invece, si può osservare come si presenta il piano quando non viene utilizzato. Come potete notare, il vano di carico rimane pulito e ordinato e la struttura accessoria non è assolutamente invasiva e non sottrae spazio in misura importante...ed è sempre lì, pronto all'uso se durante una pausa pranzo ci troviamo in qualche località di montagna per motivi legati al QRL, e ci "scappa di fare radio".

Aggiungerei che tale sistema è validissimo e molto comodo per le nostre attivazioni e *field-day* e potrebbe anche tornare utile ad esempio in caso di allestimento *Stazione Radio-Mobile* per operazioni di volontariato di Protezione Civile o similari.

Insomma, mi sembra un'ottima idea che ben riesce ad unire "l'utile al dilettevole...che ne dite?

(SEGUE)



E qui mi si può vedere “in attività”...certo lo spazio a disposizione non è proprio abbondante, ma vi posso garantire (...ho provato!) che due operatori seduti su piccole sedioline da campeggio lavorano abbastanza comodamente.

73 e...alla prossima da *ROBERTO IZOKLI*

\* \* \* \*

[Ora un piccolo, libero “sfogo alla fantasia”...HI...come sarebbe il mio automezzo se....](#)



